

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE n° 17 del 16 giugno 2016

INFORMAZIONI GENERALI

• Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e **risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità** (SQNPI, Global Gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla **conduzione biologica** (secondo il Reg CE 834/2007 e 889/2008), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Venerdì 17 giugno

Nella notte e prime ore del mattino avremo piogge e temporali, specie sulle zone orientali. Possibile qualche temporale forte. Sulla costa soffierà Libeccio sostenuto. In mattinata miglioramento con cielo quasi ovunque sereno ma dal pomeriggio ancora variabilità in pianura e in montagna dove non è escluso qualche isolato rovescio o temporale.

Sabato 18 giugno

Al mattino avremo cielo in prevalenza sereno su tutta la regione. Dal pomeriggio sui monti sarà possibile maggior variabilità con la possibilità di qualche isolato rovescio temporalesco, specie sulle Prealpi. Brezza sulla costa.

Tendenza per Domenica 19 giugno

Probabilmente al mattino avremo cielo sereno o poco nuvoloso. In giornata variabilità con qualche rovescio o temporale sparso. Sulla costa soffierà Bora moderata.

Tendenza per Lunedì 20 giugno

Cielo in prevalenza nuvoloso con piogge in genere moderate. Sulla costa soffierà Bora sostenuta.

Maggiori informazioni sono disponibili nel sito <http://www.osmer.fvg.it>

FENOLOGIA

Le varietà precoci si trovano nella fase di sviluppo degli acini (fase 73 scala BBCH). Nelle zone più precoci tali varietà sono nella fase di pisello (fase 75 scala BBCH).

Le altre varietà si trovano alla fine dell'allegagione e la fase di sviluppo degli acini (fase 71-73 scala BBCH). Nelle zone tardive tali varietà si trovano alla fine della fioritura.

Si riscontra all'interno dei vigneti una certa disomogeneità della fioritura.

In questa fase è massima la sensibilità del grappolo a peronospora, oidio e black rot.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

Continuano le condizioni climatiche favorevoli al fungo (piogge frequenti e lunghi periodi di bagnatura). La pressione della malattia risulta elevata in gran parte del territorio regionale.

Nelle zone interessate da maggiore piovosità si segnala la comparsa di nuovi sintomi esito delle piogge di inizio del mese.

Sono in aumento le segnalazioni di presenza di macchie su foglie e grappolini colpiti nei vigneti trattati.

Si raccomanda ai viticoltori di controllare attentamente tutti vigneti per capire lo stato della presenza di macchie negli appezzamenti in modo da adottare una strategia di difesa adeguata.

Oidio

Su alcuni vigneti della zona orientale della regione si è evidenziato la comparsa delle infezioni conidiche su foglia e anche su qualche grappolo.

Black rot

Anche questo patogeno risulta favorito dalle attuali condizioni meteo.

Sono segnalate presenza di macchie su foglia nei testimoni non trattati.

Porre particolare attenzione nel controllo dei vigneti per verificare l'eventuale presenza di macchie sulla vegetazione.

Parassiti

Tignole

È iniziato il volo della tignola su gran parte della regione.

In questi ultimi giorni si segnalano le primissime catture di tignoletta solo alcuni areali della pianura.

Al seguente link è possibile seguire il monitoraggio effettuato periodicamente in alcune località della regione <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/vite/tignole-della-vite/>

Scaphoideus titanus

Al seguente link è possibile seguire il monitoraggio effettuato periodicamente in alcune località della regione: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/vite/scaphoideus-titanus/>

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Visto la pressione della malattia e il perdurare di condizioni climatiche favorevoli al fungo, si consiglia di adottare intervalli tra i trattamenti minimi e i dosaggi massimi previsti in etichetta per i prodotti impiegati.

In questa fase si consigliano i prodotti che si legano alle cere quali zoxamide, cyazofamide, ametotradin che sono particolarmente efficaci nella protezione del grappolo e presentano una elevata resistenza al dilavamento.

In caso di presenza di macchie nel vigneto si consiglia l'integrazione della miscela con prodotti di copertura (es. 1 kg/ha di folpet)

Si raccomanda alle aziende di eseguire i trattamenti in maniera ottimale riducendo la velocità di esecuzione, specie in presenza di pareti spesse, per permettere la penetrazione dei prodotti nelle parti più interne della vegetazione.

È opportuno che le aziende che hanno già impiegato per due trattamenti consecutivi prodotti aventi lo stesso meccanismo d'azione utilizzino prodotti appartenenti ad un'altra famiglia chimica.

N.B. Si ricorda che nel DPI i ditiocarbammati (mancozeb, metiram, propineb) non possono essere impiegati dopo l'allegagione.

Oidio

In chiave antioidica si consiglia l'utilizzo di strobilurine (azoxystrobin, trifloxystrobin, pyraclostrobin), boscalid (registrato anche per botrite), cyflufenamid, quinoxifen o, con intervalli tra i trattamenti non superiori ai 7 giorni, zolfo ai dosaggi elevati. Lo zolfo può essere impiegato solo nei vigneti dove è terminata la fioritura.

Black rot

Nei vigneti storicamente a rischio della malattia preferire prodotti a base di strobilurine nella lotta antioidica per la loro azione anche su marciume nero.

Botrite

Consultare il bollettino n. 16 del 16 giugno 2016 – Speciale botrite

Parassiti

Tignole

Normalmente si consiglia di abbinare la lotta alle tignole con quella allo *Scaphoideus titanus* impiegando prodotti abbattenti efficaci per entrambi le specie.

Solo in condizioni di elevata pressione delle tignole le aziende possono valutare l'impiego, dopo l'inizio dei voli, di prodotti ovolarvicidi quali chlorantraniliprole, emamectina benzoato, tebufenozide, metossifenozide (registrato solo per tignoletta) indoxacarb (registrato anche cicaline e *S.titanus*). Indicativamente questi trattamenti andranno posizionati a partire dalla prossima settimana e comunque va verificato l'avvenuto inizio del volo dei lepidotteri per la propria zona al link sopraindicato per la situazione fitosanitaria.

Scaphoideus titanus

Per le indicazioni specifiche di trattamento consultare il seguente link:

http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/copy_of_lotta-obbligatoria-contro-la-flavescenza-dorata-della-vite-e-il-suo-vettore-scaphoideus-titanus-anno-2015

In questa fase visto lo sviluppo vegetativo per attrezzature con volume normale è necessario impiegare volumi di 10-12 hl/ha.

Per quanto riguarda i criteri di intervento e le limitazioni d'uso dei prodotti consigliati consultare il disciplinare di produzione integrata aggiornato al 6 giugno 2016 dalla pagina 31 alla 36. Il link al disciplinare è il seguente:

http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2016-aggiornamento-6-giugno/SchedeAgg_2016.pdf

Gestione del vigneto

Ultimare le operazioni al verde della chioma (palizzamento dei germogli, sfogliature, potature verdi) quanto prima, utili anche per migliorare la difesa specie dei grappoli.

Concimazione fogliare

Nei vigneti che presentano varietà sensibili alla carenza di magnesio possono essere distribuiti concimi fogliari specifici.

In presenza di clorosi intervenire con concimi fogliari a base di ferro e microelementi chelati, effettuando gli interventi alla sera e preferibilmente da soli.

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE
ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**